

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE E TERZO SETTORE

DETERMINAZIONE

N. G08049 del 13/06/2019

Proposta n. 9144 del 24/05/2019

Oggetto:

D.G.R. n. 81 del 19 febbraio 2019, "Linee Guida Regionali per la misurazione dell'impatto sociale", approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse a candidarsi come "Supporto ai soggetti attuatori per definire e realizzare la valutazione di cui alle Linee Guida Regionali per la misurazione dell'impatto sociale".

OGGETTO: D.G.R. n. 81 del 19 febbraio 2019, "Linee Guida Regionali per la misurazione dell'impatto sociale", approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse a candidarsi come "Supporto ai soggetti attuatori per definire e realizzare la valutazione di cui alle Linee Guida Regionali per la misurazione dell'impatto sociale".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Sussidiarietà Orizzontale e Terzo Settore;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203, con la quale è stata, tra l'altro, istituita la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 5 giugno 2018, n. 268, con la quale è stato conferito al dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- la direttiva del Segretario Generale, prot. n. 337598 del 6 giugno 2018, con la quale, nelle more dell'attuazione da parte dei Direttori delle neoistituite Direzioni regionali, al fine di garantire la continuità amministrativa, sono state collocate le Aree afferenti alle sopresse Direzioni regionali all'interno delle Direzioni di nuova istituzione, attraverso il criterio della competenza funzionale e sulla scorta delle declaratorie delle competenze approvate con la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203;
- la Determinazione Dirigenziale del 13 giugno 2018, n. G07599, come modificata con Determinazione Dirigenziale del 9 luglio 2018, n. G08636, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e con la quale, tra l'altro, la denominazione dell'Area "Sussidiarietà Orizzontale, Terzo settore e Sport" è stata modificata in Area "Sussidiarietà Orizzontale e Terzo settore", diretta dalla Dott.ssa Tiziana Biolghini, come da Atto di Organizzazione del 14/01/2019, n. G00233;

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che detta, tra l'altro, norme in materia di procedimento amministrativo;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 5 giugno 2003, n. 131 "Disposizione per l'adeguamento dell'ordinamento della repubblica alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ. mm.ii: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 23;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 succ. mm.ii, recante: “Riordino e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTI

- la L.R. 10 agosto 2016, n. 11 – “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” che regola l’intero sistema dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari del Lazio;
- l’Art 33 Comma 2, lettera a) della L.R. 10 agosto 2016, n. 11 che prevede “...una specifica valutazione di impatto della programmazione stessa”;
- l’Art 48 Comma 2, lettera i), della L.R. 10 Agosto 2016, n. 11 che relativamente al Piano di Zona stabilisce che questo debba essere definito in coerenza con: “i criteri per la valutazione di impatto della programmazione effettuata a livello locale”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 14 febbraio 2017, n. 57 con la quale si è recepito e fatto proprio lo schema del Piano Sociale Regionale, denominato “Prendersi cura, un bene comune”;
- la Deliberazione di Consiglio regionale n. 1 del 24 gennaio 2019 di approvazione del Piano Sociale Regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 19 febbraio 2019 pubblicata sul BURL n. 17/19, avente ad oggetto: "Linee Guida Regionali per la misurazione dell'impatto sociale";

VISTI

- la Legge 6 giugno 2016, n. 106 “*Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*”, che considera la valutazione dell’impatto sociale un punto di riferimento ineludibile per i rapporti tra Terzo Settore e Pubblica Amministrazione;
- l’Art. 4 comma 1 lettera o) legge 6 giugno 2016, n. 106 che esprime la necessità di stabilire : “...*criteri e modalità per la verifica dei risultati in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni*”;
- l’Art. 7, comma 3, della legge 6 giugno 2016, n. 106 che fornisce una definizione di valutazione di impatto sociale quale “*valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all’obiettivo individuato*”, dalla quale emerge con chiarezza come l’attività di misurazione e valutazione dell’impatto sociale dovrà essere rivolta alle attività e non all’intera organizzazione, affinché possa essere compiuta una valutazione di impatto ottimale;

- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- l’Art. 14 “*Bilancio Sociale*”, comma 1 del Dlgs 3 luglio 2017, n. 117 che prevede, che gli enti con bilancio superiore al milione di euro debbano obbligatoriamente redigere il bilancio sociale anche ai fini della valutazione d’impatto sociale delle attività svolte;
- l’Art. 41 “*Reti Associative*” comma 3 del Dlgs 3 luglio 2017, n. 117 che riporta: “*Le reti associative nazionali possono esercitare, oltre alle proprie attività statutarie, anche le seguenti attività: a) monitoraggio dell’attività degli enti ad esse associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale...*”;

CONSIDERATO necessario:

- ricercare nuovi modelli e strumenti per la valutazione delle performance organizzative nel settore dei servizi alla persona, al fine di ottimizzare l’offerta di beni e servizi da parte del settore pubblico a fronte di una domanda sempre crescente;
- garantire il rispetto dell’identità dell’impresa sociale e valorizzare gli elementi e i percorsi di innovazione di cui le imprese si fanno portatrici nei fini del loro agire;
- misurare gli effetti e l’impatto sulle comunità determinati da specifiche attività di un’impresa sociale, in quanto obiettivo della misurazione dell’impatto sociale (M.I.S) in linea con la normativa europea;
- garantire obiettività e trasparenza, elementi principali attraverso i quali vengono stabiliti i criteri e le modalità per la valutazione dei risultati ottenuti attraverso la M.I.S;

CONSIDERATO, inoltre:

- che la misurazione dell’impatto sociale avviene secondo modalità differenti (modelli logici, *Cost-effectiveness Analysis* - CEA, *Cost-Benefit Analysis* - CBA) e approcci diversi e che la frammentazione dell’offerta di metodi e strumenti di valutazione costituisce una delle principali cause della scarsa diffusione del loro utilizzo;
- che è sempre più evidente la necessità di valutare le politiche e i programmi regionali, per migliorarne la programmazione e la gestione, monitorando nel periodo successivo alla stesura delle linee guida, l’attuazione e verificando gli esiti attraverso indicatori e processi per la valutazione quali-quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti sulle comunità, delle politiche e dei programmi.
- che le linee guida regionali sopracitate, all’Art. 6 delineano il percorso di attuazione con le fasi e le azioni che compongono la *governance* ed in particolare prevedono la fase 1.2 “Selezione degli Enti valutatori”;
- che la Regione Lazio, attraverso l’approvazione della DGR 81 del 19/02/2019 “Linee Guida per la misurazione dell’impatto sociale”, ha avviato un processo attraverso il quale orientare le politiche e i programmi pubblici grazie alla misurazione degli effetti che questi hanno prodotto e che producono direttamente ed indirettamente sulle comunità e sul sistema regionale nel suo complesso;

- che la Regione Lazio, vuole completare il percorso previsto, compilando un elenco di enti idonei e competenti alla valutazione dell'impatto sociale, costituendo, attraverso il presente avviso, una *community* di valutatori con comprovata esperienza nel settore;

PRESO ATTO che:

- la D.G.R 442/2018 ha adottato le schede relative ai vari obiettivi inerenti le Direzioni Regionali;
- l'obiettivo organizzativo della Direzione Inclusione Sociale denominato "Valutazione dell'impatto sociale", prevede l'adozione di un modello di valutazione di impatto delle politiche e dei programmi in ambito sociale messi in campo attraverso indicatori e processi per la valutazione quali-quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo degli effetti sulle comunità delle politiche e dei programmi;
- con Atto di Organizzazione n. G13366 del 23/10/2018 avente ad oggetto: "Costituzione di un gruppo di lavoro per elaborare le linee guida regionali per la misurazione dell'impatto sociale" è stato costituito un gruppo di lavoro, coordinato dal dott. Valentino Mantini, Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale presso la Giunta Regionale del Lazio;
- il gruppo si è riunito dal 23/10/2018 fino al 18 dicembre 2018 predisponendo le "Linee Guida Regionali per la misurazione dell'impatto sociale" approvate con la suddetta DGR 81/19;

CONSIDERATO che:

- le predette Linee Guida, che prevedono all'art.6 la "selezione degli enti valutatori", sono state ritenute dal gruppo di lavoro costituito con il suindicato atto, strumento coerente ed idoneo per avviare un processo innovativo per la misurazione dell'impatto sociale;

RITENUTO

- necessario, per quanto sopra esplicitato, approvare, come parti integranti e sostanziali alla presente determinazione: l'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse a candidarsi come: "Supporto ai soggetti attuatori per definire e realizzare la valutazione di cui alle Linee Guida Regionali per la misurazione dell'impatto sociale", Allegato 1; il modulo "Domanda di partecipazione", Allegato 2; l' "Informativa Privacy", Allegato 3.

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

di approvare, come parti integranti e sostanziali alla presente determinazione:

- l'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse a candidarsi come: "Supporto ai soggetti attuatori per definire e realizzare la valutazione di cui alle Linee Guida Regionali per la misurazione dell'impatto sociale", Allegato 1;
- il modulo "Domanda di partecipazione", Allegato 2;
- l' "Informativa Privacy", Allegato 3.

La Direzione Regionale per l'Inclusione sociale provvederà a porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione del presente atto.

La presente determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sui siti internet www.regione.lazio.it e www.socialelazio.it.

Il Direttore
Valentino Mantini